

COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

Parona, 17.11.2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2016 ex Art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i – Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

PREMESSA

L'articolo 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che devono essere sottoposte alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19.07.2012, con Circolare n. 25 il MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore del Conto), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. L.vo 165/2001 e s.m.i.:

- ♦ *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- ♦ *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa Annuale);
- ♦ *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

In data 16.11.2016 la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2016 (parte economica) confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) vigente e assegnando al personale non dirigente le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito per l'anno 2016, con determinazione del segretario comunale n. 126 del 24.10.2016, sulla base delle previsioni di bilancio e delle direttive formalizzate dalla Giunta

Comunale, con deliberazione n. 108 del 19.10.2016, alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – CCDI.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella sopracitata Circolare RGS del 19.07.2012, seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), viene redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2016, siglata in data 16.11.2016.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

In questo modulo si procede ad una sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella:

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		Accordo Contrattazione Decentrata Integrativa 2016 sottoscritto in data 16.11.2016
Periodo temporale di vigenza		01.01.2016 – 31.12.2016
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperte): Presidente: Segretario Comunale pro tempore Componenti: Responsabile Servizio Finanziario. Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL FP Organizzazioni Sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FP e relativa RSU
Soggetti destinatari		Dipendenti dei livelli
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile c) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti. Nel caso l'Organo di controllo (Revisore dei Conti) dovesse effettuare dei rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	E' stato adottato il Piano delle Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: Il piano coincide con il piano risorse e obiettivi servizi.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009: SI
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 8 e 9 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009: SI

	erogazione della retribuzione accessoria.	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009: <i>nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa e dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi parte I e parte III</i>
Eventuali osservazioni: <i>il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e III del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione di G.C. n. 94 del 16.09.2011 e successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 1 del 18.01.2012.</i>		

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 ed in base al CCDI vigente, la delegazione trattante nella seduta del 16.11.2016:

- ✓ ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2016 – risorse stabili e risorse variabili) quantificato in € 43.479,04, in conformità a quanto stabilito da:
 - artt. 14 e 15 del CCNL 01.04.1999,
 - art. 4 del CCNL 5.10.2001,
 - art. 32 del CCNL 22.01.2004,
 - art. 4 del CCNL 09.05.2006,
 - art. 8 del CCNL 11.04.2008,
 - D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.,
 - art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2010, n. 122;
- ✓ ha riconfermato integralmente gli istituti contrattuali approvati definitivamente con il CCDI vigente;
- ✓ si è attenuta alle linee di indirizzo dettate dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 108 del 19.10.2016 di costituzione del fondo nel rispetto dei vincoli di bilancio, tenendo conto del contenimento della spesa del personale (art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2010, n. 122), di erogazione delle indennità quali rischio/disagio solo in caso di effettiva presenza in servizio, di non incremento del fondo ad opera dell'art. 15 – commi 5 e 2 – del CCNL 01.04.1999, di mantenimento di un sistema che garantisca la costante formazione dei dipendenti, di miglioramento dell'efficienza dei servizi, privilegiando la progettualità specifica collegata alla realizzazione di progetti mirati ad obiettivi che soddisfino alcune esigenze prioritarie dell'Amministrazione.

A) Fondo per l'incentivazione della produttività e miglioramenti dei servizi (merito e professionalità)

Le risorse decentrate destinate a tale categoria sono finalizzate a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. I responsabili dei servizi indicano con adeguati e motivati progetti le risorse da attribuire a ciascun centro di responsabilità, da sottoporre all'approvazione da parte dell'organo di governo, nell'ambito del budget a ciò destinato.

La liquidazione è effettuata da ciascun responsabile di servizio sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi preposti, secondo metodologia del Piano delle Performance avviato. Detti importi rientrano nelle funzioni del Bilancio, così come le somme relative agli oneri riflessi, previdenziali e assistenziali e fiscali (Irap).

Nel fondo risorse decentrate 2016 non sono state concordate risorse da destinare a tale fine.
(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

B) Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alle progressioni economiche orizzontali (merito e professionalità)

Le risorse decentrate stabili sono attualmente utilizzate per progressioni economiche orizzontali consolidate, tenendo presente che il fondo destinato a remunerare tali avanzamenti di carriera ha effetto economico solo a partire dal 2015, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 04.09.2013, n. 122 “Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell’art. 16, cc. 1, 2 e 3, del D.L 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15.07.2011, n. 111.

Le future progressioni saranno attuate a partire dall’anno 2017 a favore del 50% del personale e saranno attribuite sulla base dei parametri di performance attivi nell’ente, tenendo conto dei criteri stabiliti e delle disposizioni di legge che stabiliscono un lasso di tempo di due anni da una progressione ad un’altra e solo per motivi di merito, escludendo elementi automatici quali l’anzianità di servizio.

(parte stabile del fondo per le risorse decentrate).

C) Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità e maneggio valori

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal CCNL 14.09.2000 e s.m.i., le cui misure, se non stabilite nei contratti collettivi nazionali, sono definite in sede di contrattazione integrativa decentrata. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti in sede locale, laddove tale clausola sia espressamente prevista nei contratti nazionali.

Le categorie interessate ai compensi in questione sono:

- compenso mensile di € 30,00 lorde per indennità di rischio all’operatore di categoria B operaio/manutentore e addetto ai servizi cimiteriali.

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

D) Fondo per la corresponsione dei compensi per l’esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Il fondo è destinato a remunerare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C. Le misure dei singoli compensi sono definite in sede di contrattazione integrativa decentrata annuale. Per l’anno 2016 continua ad essere corrisposto il compenso mensile di € 41,32 lorde a favore di n. 6 dipendenti di categoria B e C, stabilito con le contrattazioni degli anni precedenti.

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

E) Compenso per l’esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (merito e professionalità)

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall’ente al personale di categoria B, C e D (non titolare di posizione organizzativa), in base ad un compenso annuo non superiore ad € 2.500,00, ex art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.04.1999 e art. 7 CCNL 9.5.2006. Per l’anno 2016 vengono confermate le seguenti misure:

- dipendenti di categoria B e C € 2.500,00/anno.

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

F) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (es. recupero evasione Ici, progettazione interna LLPP) saranno attribuite e liquidate in base a specifici provvedimenti. (Parte aggiuntiva del fondo per le risorse decentrate da contabilizzare a consuntivo non rilevante ai fini della consistenza dello stesso).

G) Indennità di comparto

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del CCNL 22.01.2004 e s.m.i.

(parte stabile del fondo per le risorse decentrate).

La Delegazione Trattante nella stessa seduta del 16.11.2016 ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'Utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2016 (CDI), assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate nel prospetto allegato.

Nella Contrattazione Decentrata Integrativa 2016, la Delegazione Trattante ha inteso legare alla qualità della prestazione il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi sulla base dei parametri di performance attivi nell'ente.

In conclusione è possibile affermare che la Contrattazione Decentrata Integrativa 2016 segue le linee di fondo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente, contenute all'interno dell'articolato, così come sopra riportato per la parte economica (meritocrazia e premialità – selettività) e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano delle performance) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2016, contenuta nell'accordo siglato dalla Delegazione Trattante, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia (D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.; D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122).

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., a conclusione del processo di controllo di competenza, si trasmettono:

- deliberazione della G.C. n. 108 del 19.10.2016 (linee guida alla Delegazione Trattante);
- determinazione del Segretario Comunale n. 126 del 24.10.2016 (costituzione del Fondo 2016 analiticamente illustrata sia nella parte delle risorse stabili sia nella parte delle risorse variabili e residue, con singoli riferimenti dell'articolo applicativo contrattuale delle singole voci);
- accordo siglato dalla Delegazione Trattante;
- la presente relazione illustrativa al contratto integrativo decentrato, redatta in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del 19.07.2012.

Il Segretario Comunale
F.to Visco dott. Maurizio Gianlucio

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pertile Dott.ssa Samantha